CRONACA DI PRATO

Domani si inaugura a Firenze il convegno agrario italo-americano

I Ministri Molé e Gullo saranno presenti alla cerimonia

Come abbiamo già annunziato, domani alle ore 10, nel Salone dei Dugento, in Palazzo Vecchio, avrà luogo alla presenza dei Ministri dell'Agricoltura e Foreste e della Pubblica Istruzione, di alte autorità americane e italiane, la cerimonia inaugurale del Convegno Agrario Italo-Americano, organizzato dalla Facoltà agraria e forestale della R. Università di Firenze e dall'Associazione dei laureati in scienze agrarie in collaborazione con la R. Accademia dei Georgofili di Firenze.

Precisazione sullo sciopero degli impiegati pubblici

Riceviamo e per imparzialità pubblichiamo:

«In seguito agli apprezzamenti poco simpatici fatti sul conto degli Insegnanti da parte di alcuni iscritti ad altri Sindacati presenti all'assemblea del 14 c. m., questo Sindacato Magistrali è costretto a precisare quanto segue:

«Detto Sindacato aderì alla iniziativa di sciopero indetto dal Sindacato Dipendenti Comunali per solidarietà con tutti gli altri dipendenti statali.

Nell'assemblea del giorno 14 durante la quale doveva essere presa una decisione in merito alla cessazione o alla continuazione dello sciopero gli insegnanti elementari presenti erano in numero di 25; poichè i votanti favorevoli furono 104 non si doveva addebitare ai soli maestri la volontà di voler proseguire nello sciopero.

Ammesso che anche tutti gli insegnanti abbiano votato per la continuazione dello sciopero, vi furono altri 79 dipendenti statali che fecero altrettanto.

Quanto sopra non per voler fare polemica, ma per ribattere ogni apprezzamento che lede la dignità stessa dell'insegnante.

Il presidente del S.U.M.
Sezioni di Prato: *Grassi Baudoini Maria.*

Importante riunione del Partito Comunista

L'ufficio agitazione e propaganda del Comitato Zona del P. C. I. comunica:

«Domani, giovedì 24 gennaio 1946 alle ore 16, nel salone «Buonamici» la compagna Adele Bei della Direzione Centrale del Partito terrà una riunione. Tutti gli iscritti sono vivamente pregati di intervenire.

Si pregano i segretari di sezione e di cellula di interessarsi direttamente di quanto sopra».

Protesta degli alunni della Scuola d'Avv. Commerciale

Dagli alunni della Scuola d'avviamento commerciale ci viene trasmessa la seguente protesta:

«Ci permettiamo invocare il vostro intervento per un atto di giustizia. Siamo alunni della Scuola di Avviamento commerciale posta in Via S. Trinita. Come sapete, in quello stabile hanno sede tre scuole: la Scuola Tecnica, la scuola di Avviamento commerciale e la scuola di avviamento industriale Mazzoni. Alle ore 8.25 viene suonata la prima campanella e tutti gli alunni devono entrare; alla seconda campanella e cioè alla 8.30 per ordine del Direttore della Industriale si chiude inesorabilmente la porta, e fin qui è giusto. Ma quello che a noi non sembra giusto è che il più delle volte gli insegnanti tardano a venire a scuola anche 15 minuti, mentre a noi per pochi secondi di ritardo ci è negata l'entrata e perdiamo così un'intera mattinata di lezioni, con l'attenuante che molti di noi devono venire da Calenzano, Vaiano, Poggio, Campi, ecc. con tutte le difficoltà dei mezzi di trasporto.

Ma quello che a noi sembra più enorme è che alle 12.10 si mandano via gli alunni i cui professori abitano a Firenze perchè essi devono prendere l'autobus (che parte alle 12.30 e le lezioni dovrebbero terminare alle 12.30 perchè essi devono trovar posto nell'autobus. Naturalmente se un alunno ha un professore che abita a Prato si manda via alle 12.30 anche se esso alunno abita a Campi! Ma a noi nessuno ci pensa?».

Per i disoccupati della zona di Prato

L'Ufficio Collocamento della Camera Confederale del Lavoro comunica:

«Si invitano ancora una volta i disoccupati e disoccupate della nostra zona a volersi presentare a questo Ufficio di Collocamento per regolarizzare la loro posizione, in vista di eventuali collocazioni al lavoro.

Nell'interesse degli stessi disoccupati si raccomanda la massima urgenza nel presentarsi al suddetto ufficio».

L'avv. Cavini parla sulla funzione sociale della proprietà

Al corso di sociologia cristiana, indetto dalle A.C.L.I., ha parlato domenica scorsa nel Salone del Palazzo Vescovile, l'avv. Lorenzo Cavini, trattando il tema «La funzione sociale della proprietà».

L'oratore, dopo avere controbattuto la tesi del diritto positivo, che si identifica con le teorie totalitaristiche, ha riaffermato che la proprietà è un diritto naturale e non un regalo largito dallo Stato e, appunto, va vista sotto questo aspetto per capirne la sua funzione sociale. Si è quindi trattenuto ad illustrare questa funzione, anche in rapporto alla libertà, in quanto che, secondo l'oratore, dove maggiore è la proprietà, maggiore è la libertà come ci insegnano gli Stati Uniti d'America. Del resto l'individuo ha bisogno della proprietà che proviene dal lavoro e la quale non può essergli negata da alcuno, come in regime veramente democratico non può essere distrutta, nè può essere assorbita dallo Stato che ha bene altre funzioni.

L'avv. Cavini, che è stato attentamente seguito, ha concluso augurandosi che nel futuro per un senso di umana giustizia, tutti possano divenire proprietari.

L'oratore è stato vivamente applaudito.

Invito ai reduci

L'Associazione dei Reduci ci comunica: «Tutti i reduci disoccupati del Comune di Prato, sono invitati a presentarsi a questa Associazione con la *massima urgenza*.

Chi ha notizie...

...del soldato Ugo Biagini della 17.a compagnia Guardia di Frontiera, XLIII Sotto Settore B, Posta Militare 12, è pregato comunicarle alla famiglia Biagini Guglielmo, Borgo a Buggiano per Traversagna, Prov. di Pistoia.

La prima neve

La neve ha fatto la sua prima comparsa in città. Cominciata a cadere circa le 22 di l'altra sera, ieri mattina essa si era alzata per pochi centimetri, mentre i monti che circondano Prato apparivano tutti candidi.

Una fitta pioggerella, unita al lavoro degli spazzini, ha in breve tolta la fanghiglia dalle strade e dalle piazze, sicchè la neve non è rimasta che sui monti.

La stagione, però, si mantiene rigida e soffia un poco piacevole vento di tramontana, mentre il cielo è tutto grigio.

Assemblea degli iscritti alle A. C. L. I.

Domenica scorsa i soci delle A.C.L.I., si sono riuniti in assemblea nel salone vescovile per ascoltare la relazione sull'attività svolta, fatta dal Presidente rag. Emilio Nincheri, il quale ha tracciato, a grandi linee, anche il programma per il futuro. Dopo il corso sui principii di sociologia cristiana, che terminerà il 17 febbraio con una lezione dell'on. avv. Giovanni Bertini sul tema «Cattolicesimo sociale», avrà luogo un altro corso, «Vita e arte» in cui saranno trattati argomenti culturali ed artistici. La relazione si è conclusa con l'accenno alla costituzione dei diversi nuclei aziendali ed è stata approvata all'unanimità. E' seguita, poi, un'ampia discussione alla quale in un'atmosfera di grande cordialità hanno partecipato diversi presenti.

Contributi benefici al Comitato di assistenza alle operaie tessili

La C. C. del Lavoro, ci comunica il seguente elenco di offerte pervenute al Comitato di assistenza femminile dei Sindacato tessile:

Somma precedente L. 175.384.

Ditte: Bini Um. e operai L. 549; Bardazzi Foresto 1140; Mariotti Alessandro 6000; Bardazzi Foresto 1258; Bini Umberto 889; Bardazzi Foresto 1628; Benelli Ruggero 1000; Bardazzi Foresto 778; Palandri e Gramigni 1570; Bini 900; Micheloni Adamo 5762; Galeotti e Bardazzi 869; Lombardi Rosalinda 2000; Benelli Ruggero 2000; Tangocci Pietro 734; Galeotti e Bardazzi 778; Gherardo Gheri 512; Bardazzi Foresto 1960; Umberto Bini 1167; Palandri e Gramigni 1960; Bardazzi Foresto 1709; Bardazzi Foresto 1306; Palandri e Gramigni 2062; Bardazzi Foresto 1319; Bardazzi Foresto e impiegati 450; ide id 2019; Palandri e Gramigni 2387; Bardazzi Foresto 2735; Bardazzi Foresto e impiegati 760; id. id. 2130; Operai ditta G. Calamai 500.

Totale L. 234.635.

Per le assistenze corrisposte alle lavoratrici disoccupate L. 149.650.

Rimanenza in cassa L. 25.654.

Un corso per l'apostolato delle giovani operaie

La Presidenza della G. F. di Az. Cattolica ci comunica:

Nei giorni 24, 25 e 26 gennaio corrente la signorina Filomena Fiocco, incaricata nazionale della G. I. O. C., terrà un corso per Apostole di ambiente presso la sede del Centro Diocesano G. F. di A. C. Il corso sarà ripetuto a varie ore del giorno per comodità delle lavoratrici, e precisamente alle ore 9.30, 15.30 e 17.30.

La domenica 27 gennaio in Salone vescovile alle ore 14.30 la signorina Fiocco parlerà a tutte le giovani sul tema: «La gioventù di fronte ai doveri dell'ora presente».

La conferenza di stasera all'Università Popolare

Questa sera, alle ore 18, nel Salone del Palazzo Comunale, avrà luogo una conferenza della Università Popolare. Parlerà il sig. Dino Meoni, il quale tratterà un tema di grande interesse: «Inflazione e prezzi».

Con i soci dell'Università Popolare è invitata a questa lezione anche la cittadinanza tutta.

Per onorare la memoria di un benemerito

I galcianesi tutti, ma specialmente gli anziani, quelli che ormai hanno varcato il mezzo secolo, ricordano con affetto la figura luminosa di letterato, di sacerdote, di filantropo di Don Lorenzo Ciulli, che per circa 50 anni amministrò e curò le anime di quel paese. Ma, Don Ciulli non si limitò soltanto a lavorare nel campo spirituale come glielo imponeva il suo sacro ministero, ma agì anche in quello temporale: istituì una società di cultura e divertimento, creò la banda che ebbe momenti di notorietà e quindi l'asilo infantile.

Intanto Galciana cominciava a cambiar volto. Il paese si trasformava, i suoi abitanti si affermavano economicamente e Don Ciulli aiutava la continua ascesa di questo paese, oggi grande e ricco. Egli, si può dire, fu il fondatore della Galciana odierna. E' logico ed umano, quindi che la sua memoria venga ricordata dai galcianesi che ebbero in lui una guida preziosa ed un continuo sprone a ben fare e bene operare.

Ecco, perchè le Suore Giuseppine che dirigono l'Asilo da lui fondato hanno raccolto il desiderio ultimo del Priore Ciulli ed i voti di molti paesani ed hanno fatto costruire, come già accennammo qualche tempo fa, una cappella che raccolga la venerata spoglia del degno sacerdote, che non potrebbe trovare luogo più adatto per il suo eterno riposo che entro le mura di quell'Istituto che tanto amò. A quest'opera di gratitudine e di riconoscenza sono chiamati tutti i galcianesi che non possono avere dimenticato come la prosperità economica della loro frazione sia dovuta essenzialmente a questo Uomo, per cui tutti, a qualsiasi categoria sociale appartengano, vorranno offrire il loro contributo per onorare degnamente la memoria del loro amato Priore Don Lorenzo Ciulli.

Ridotto in gravi condizioni per un investimento

Tale Remo Puggelli, di anni 44, abitante nella nostra città in via del Serraglio, l'altra sera, mentre attraversava l'autostrada nei pressi del «Castagno» veniva investito e travolto da una macchina guidata dal sig. Vincenzo Cangioli di Alceste, dimorante a Firenze, in via della Scala, che da Prato, ove ha uno stabilimento laniero, faceva ritorno al suo domicilio.

A quanto pare e secondo le prime indagini svolte dai carabinieri, il Puggelli non si era accorto dell'automobile che percorreva l'autostrada e soltanto ne avvertì il pericolo quando ormai la macchina era a pochi metri. Il Cangioli fece di tutto per evitare la disgrazia, ma ogni sforzo era inutile dato il brevissimo spazio che lo separava dal pedone, il quale aveva anche fatto l'atto di tornare sui propri passi, sicchè il povero Puggelli veniva investito in pieno.

Trasportato all'ospedale dallo stesso investitore, il dott. Livatino gli riscontrava la frattura della base cranica, ferite lacere alla regione preorbitaria destra ed alla regione sottomentoniera e la frattura bissea al terzo inferiore di ambedue le gambe, per cui lo faceva ricoverare in infermeria con prognosi riservatissima.

Secondo gli accertamenti fatti dall'Arma, sarebbe esclusa la responsabilità dell'investitore.

La caduta di una vecchia

La casalinga Frosini Maria, fu Andrea, ottantenne, abitante a S. Andrea a Iolo, cadendo nei pressi della propria abitazione riportava alcune ferite lacere alla regione frontale ed alla regione zigomatica destra ed escoriazioni alla mano destra, per cui la si doveva trasportare all'ospedale ove restava ricoverata. La Frosini dal dott. Livatino veniva giudicata guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

L'infortunio di un ciclista

Il ragazzo Boldi Boldo, di Donatello, di anni 12, qui abitante in via Cicognini, per uno scarto della ruota perdeva l'equilibrio e cadeva di bicicletta. Nella caduta riportava la distorsione radio carpica, che all'ospedale il sanitario di turno, dott. Giaramidaro giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Concorso pronostici N. 11

Signa-S. Giovanni . . .
Empoli-Grosseto . . . .
Viareggio-Orbetello . . .
Carrara-Arezzo . . . .
Pontedera-Pistoia . . .
Pisa-Prato . . . . . .
Montevarchi-Lucca . . .

Sig. . . . . .
Via . . . . . .
Città . . . . . .

Ritagliare il tagliando e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

LA RADIO

(Giovedì, 24 gennaio)

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Musica caratteristica; 8.30: Motivi da operette; 9-9.05: Radioprogramma; 12.20: «Canzoni al pianoforte», con gli allievi della Scuola della Canzone; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Conversazione del Partito Liberale; 13.15: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 13.45: «Le Arti», rassegna settimanale; 14: Giornale radio e listino Borsa di Firenze; 14.10: «Lo sciopero dei consumatori», conversazione del prof. Armando Sapori; 14.20-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: «Moncini-Brosa», duo di chitarra e fisarmonica; 19.15: «Università per Radio», in collegamento con la Voce dell'America; 19.30: La novella della radio: «La trottola», di Michele Zòcenko; 19.45: I canti della prateria; 20: Giornale radio, conversazione politica e commento; 20.25: Interludio musicale; 20.30: «Da zi' Rosa»; 21: «Il figliolo cotebrè», un atto fiorentino di Nando Vitali (regia di Silvio Gigli); 21.30: Valzer; 21.50: «I dieci minuti del medico: «L'appendicite acuta», conversazione a cura del prof. Giovanni Cavina; 22: Canzoni; 22.30: Concerto della violinista Lina Fagiuoli-Pettinelli e del pianista Luigino Franchetti; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

Concerto nel Salone Comunale

Nel pomeriggio di domenica, nel Salone comunale, indetto da «Il Cenacolo», associazione per la difesa dell'arte, avrà luogo un interessante concerto di musica classica al quale prenderanno parte il soprano Rina Bellandi e la pianista Lydia Martini. Le musiche eseguite verranno illustrate dal sig. Egidio Bellandi.

«2 dozzine di rose scarlatte» al Metastasio

La brillante e divertente commedia di Aldo De Benedetti, «Due dozzine di rose scarlatte», sarà data stasera, giovedì, in una unica recita straordinaria al nostro Teatro Metastasio dalla Compagnia Melnati, Pola, Scandurra.

Questa rappresentazione è vivamente attesa dal nostro pubblico che accorrerà in foltissimo numero al nostro Massimo.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

Il giorno 23 alle ore 12.30 dopo lunga e penosa malattia, rendeva l'anima a Dio, munita dei conforti religiosi

Annina Mercatelli

Angosciati ne danno il triste annunzio il marito Aurelio, i figli Gino e Azelio, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

Il trasporto della cara salma avrà luogo domani 25 gennaio alle ore 11 partendo dall'abitazione, via S. Antonino 9.

Pompe Funebri Bacci

La sera del 23 gennaio, si è spento serenamente

Oreste Muzzi

Industriale

Ne danno l'annuncio la moglie Bianca Scarpari, i figli Muzio, Renata col marito dottor Mario Oliva e Franco con la moglie Carmen, le sorelle Ida e Amelia e i parenti tutti.

Non si inviano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Firenze, 24 gennaio 1946.

FIRENZE - NAPOLI
Venerdì, 25, ore 7
PRENOTAZIONI — PARTENZE
PIAZZA UNITA' ITALIANA 15 R.
UVET
Telefono 294019

Imminente:
Robin Hood
Film a colori della Warner Bros

C. I. T.
SERVIZIO CELERE
FIRENZE - ROMA
Via Siena Radicofani
DOMENICA E VENERDI'
Parte da Firenze ore 7.—
Arriva a Roma ore 16.30
Autopullman a posti numerati
L. 2200
Filiale CIT - Via Cerretani
Telef. 26245 - 25773

VENDITA GIUDIZIARIA
Domani venerdì 25 corr. ad ore 11 in Via Magazzini, 18 — Pretura
Asta Pubblica
di DUE MOTOCICLETTE «GILERA» e «PANTERA», BICICLETTE ecc.

DA «MOTTA»
e nei migliori negozi
CREMA GIANDUIA Cremosa Motta
contiene il 60 % di zuccheri
dolcificante merenda farcitura bevanda calda

OGGI alle ore 15,30 alla Galleria d'Arte "IL DAVID" Borgo degli Albizi 18
VENDITA ALL'ASTA

TU M'APPARTIENI
E' una nuova produzione della
COLUMBIA
interpretata da
Barbara Stanwych
Henry Fonda
Edgard Buchanan
DOMANI
al Supercinema

Pubblicità Economica
Via Cerretani 39 r.

ACCORDATORE pianoforti, riparazioni sollecite economiche; dovunque. Scrivete: Salvadori, Agenzia Biffi. 6084
CERCASI camioncino 522 od altro tipo moderno portata circa 10 quintali agommato. S.I.N. casella postale 326 6111
CERCASI giovane pratica tuttofare anche cucina, buonissime referenze. Stipendio trattamento ottimi. Sartorio, Baldesi 6. 6071
514 SPAIDER ottimo gommatissimo vendesi 190.000 irriducibili. Rivolgersi Dissera, via Sirtori 40 p. 2.o. 6119
COMPRO lana materasse 150 a 300. Piazza S. Paolino 3-R. Bardi. 6116
CONIUGI cercano coppia seria con ottime referenze, tremila mensili. Espressi Biffi 258407. 6101
DISFUNZIONI sessuali dottor Lodovici, via Pecori 3, salotti separati 10-12.
DITTA specializzata fabbricazione articoli giuoco regalo cerca piazzista Firenze Toscana. Referenze scrivere Espressi Biffi 4437. 6113
DOTT. DE CAPUA. Specialista malattie veneree, pelle. Disfunzioni sessuali, via dei Servi 3.
FILATRICE lana materasse, merinos cardatura. Recapito via Romana 4 r. Bruni 6103.
FUCILI, pistole, carabine, acquista Armeria Franco Benvenuti. Condotta 32 r. Firenze. 6063
IMPORTANTE officina cerca capacissimo verniciatore spruzzo. Indicare referenze età. Espressi Biffi, 068. 6101
LIEVITO VAINIGLIATO MERCANTILE: il segreto della brava massaia. Richiedetelo! E' in vendita ovunque.
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, cure capelli. Specialista dottor Zingale, piazza Ruccellai 1 (metà Vigna Nuova). Ore 15-18.
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Oriuolo 58. 5729
MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marandino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 15, Firenze. 6062
MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour 33.
OCCASIONISSIMA quartiere 5 stanze piazza Duomo 200.000 lire, bar tabacchi affittato per 120.000, annue 600.000 lire. Telefonare 60300. 6122
PELLICCIA uomo interno castorino collo persianino seminuova trattabili centocinquantamila, visibile nove-quattordici, Mordini, Borgo Allegri 20. 6117
RECANDOMI settimanalmente Bolzano-Merano assumo rappresentanze, commissioni. Recapito Scala 30 R., Pautassi.
RICORDATE: fragranza, sapore, vigore al nervo liquore il Fago sol da: Al Fago unito caffè squisito. 6102
STENODATTILOGRAFA esperta colta seria cercasi. Presentarsi venerdì pomeriggio Beccaria 6, Gentile.
STRAOCCASIONE vendonsi camere matrimoniali, salotti pranzo, cucine, grande assortimento mobili novità prezzi di occasione. Taragoni, via del Prato 49 rosso. 6106
VENDESI nuova costruzione stabile 48.000 stanza, quartiere sette stanze bagno, termos 750.000. Espressi Biffi 69 6120
VOLETE sposare convenientemente? Scrivere Istituto «Italico». Casella Postale 216, Roma.

da "Zi' Rosa"
PIZZERIA NAPOLETANA e RISTORANTE
Via dei Fossi 12 rosso Firenze
Telefono 27-062
Ambiente tipicamente napoletano — Il locale più originale nel cuore di Firenze — Musica e canti della città canora. *La celebre «pizza» — «Cazone» imbottito — «Virmicielli a vvongole» — «Muzzarella ngarrozza» — Carne «a pizzaiuolo»*
eseguito da «ZI' ROSA»
e altre specialità gastronomiche per tutti i gusti.
Stasera dalle ore 20.30 alle 21 radiotrasmissione della mezz'ora di «ZI' ROSA»
Siete invitati ad ascoltarla nel locale da «ZI' ROSA» Via dei Fossi 12 rosso

CALVI ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti, se tutto sperimentaste non pentiretevi scrivete: KINCL — Via Peretti 19 ROMA

IMBALLAGGI S.A.F.F.A.
di legno per ogni industria
Agenzia Generale di Vendita per la Toscana
Società COMMIND - Firenze
Via Finiguerra, 4-6 - Telef. 22.243

Attenzione!
Pretendete, prima di fare i vostri acquisti interpellate
RELA, la casa di fiducia per prodotti di cosmesi, brillantine, profumi, cipria, ecc.
RELA, a vostra richiesta presenta il campionario ovunque e senza impegno.
RELA, è in grado di fornire tutti gli articoli tecnici per parrucchieri per signora.
RELA, vi offre le migliori condizioni di vendita a prezzi di assoluta concorrenza.
RELA, riceve giornalmente dalla sua numerosa ed affezionata clientela le più lusinghiere lettere.
RELA, vi spedisce gratuitamente a Vostra richiesta il Vademecum dei Parrucchiere.
RELA, ha sempre la sede in BOLOGNA, via VIZZANI, 7.
RELA oggi stesso dovete scrivere
FILIALI in ogni regione d'Italia
CORRISPONDENTI nelle Colonie
Concessionario per la Toscana: UMBERTO PUCCINI, Corso Vittorio Emanuele 41, Pistoia

DOMANI al Cinema EDISON
un film Scalera
Lettere al Sottotenente

OGGI AL CINEMA GALILEO OGGI
Il locale delle seconde visioni d'eccezione
La rivincita di Montecristo
Un eccezionale capolavoro che ha riportato ovunque clamoroso successo — Una realizzazione che non ha eguali dell'immortale romanzo di ALESSANDRO DUMAS

OGGI all'EXCELSIOR e MODERNISSIMO ultime
La conquista del West
con GARY COOPER
Domani lo spettacoloso cineromanzo
Il Cavaliere di Lagardère
Protagonista Pierre Blanchar
con Paul Bernard e Yvonne Gaudeau

IMPERIALE
«IL CINEMA PIU' ELEGANTE»
IL CAPOLAVORO DEL FAMOSO REGISTA EISENSTEIN - IL FILM PIU' GRANDIOSO DELLA STAGIONE
OGGI
IVAN IL TERRIBILE
!VI SBALORDIRA'!
L. 60 PLATEA - SERVIZIO GRATUITO DI ASCENSORI - GALLERIA L. 85

GENNAIO 26 Sabato
Santa Paola Matrona
INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI
S.I.C.A.P.
Società Italiana Concessioni e Appalti Pubblicitari
AGENZIA DI FIRENZE
PIAZZA DUOMO 6-7 rossi
(angolo via Ricasoli)
Concessionaria esclusiva della pubblicità sui giornali
LA NAZIONE DEL POPOLO
LA PATRIA il pomeriggio
ROMA BARI — BOLOGNA — CATANZARO MILANO CAGLIARI — COSENZA — GENOVA NAPOLI — PALERMO — SALERNO TORINO — TRIESTE — VENEZIA
AGENZIE E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

CRONACA FIORENTINA

Obbligo di riduzione del consumo di energia elettrica

Divieto di illuminare le vetrine — I locali di ritrovo dovranno chiudere alle 23

In data d'ieri il Prefetto ha emanato il seguente decreto:

Art. 1 — Con effetto immediato tutte le utenze dovranno ridurre del 15 per cento il consumo di energia elettrica in confronto degli attuali prelievi.

Art. 2 — Ugualmente con effetto immediato, e fino a nuova disposizione è vietata l'illuminazione delle vetrine e delle insegne luminose dei negozi.

Nei locali notturni, nei cinematografi, nei teatri, nei ristoranti, nelle sale da ballo, e, in genere, in tutti i locali pubblici o aperti al pubblico, non è consentito lo impiego di energia elettrica per illuminazione e per forza motrice dalle ore 23 alle ore 5 del mattino.

L'illuminazione pubblica dovrà essere convenientemente ridotta con la temporanea soppressione di lampade che risultino non assolutamente indispensabili.

Art. 3 — I contravventori alle disposizioni del presente decreto saranno passibili delle sanzioni previste dalle leggi, oltre alla sospensione dell'erogazione della corrente che verrà disposta dalle competenti autorità su proposta della Società elettrica erogatrice.

I Sindaci dei Comuni della Provincia di Firenze sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

I Caduti per la liberazione

Una famiglia che cerca la salma di un congiunto

La famiglia Molendini, abitante in Via Fra' Bartolomeo 7, prega vivamente chiunque possa darle particolari di un triste episodio avvenuto il 16 luglio 1944 nei pressi del Piazzale del Re.

Quasi con certezza si dice che in tale giorno, circa le ore 5 del mattino furono fucilati cinque patriotti e fra questi vi era il proprio figlio Giuliano.

Chiede la famiglia se qualcuno possa ricordarsi di aver veduto, quale direzione presero le macchine, dove vi erano fascisti e tedeschi, e dove si presume che vi fossero le fare salme dei fucilati.

La vertenza mezzadrile

In merito alla sospensione delle trattative per il lodo arbitrale la Federterra ci comunica che essa notificava il 4 gennaio al Prefetto la sua adesione alla composizione del collegio arbitrale al quale sarebbe stata deferita la soluzione della vertenza stessa.

Senonchè il giorno 8 gennaio nella prima riunione tra i legali della Federterra e quelli dell'Ass. degli Agricoltori per la stesura dei quesiti da sottoporre al Collegio arbitrale, questi ultimi affermavano che il loro mandato era limitato ad una lettera; in questa su istruzioni della CONFIDA, la Federterra regionale delle Associazioni Agricoltori poneva delle condizioni che avrebbero infirmato la libertà di giudizio del Collegio arbitrale medesimo.

Allo stupore dei rappresentanti della Federterra, i legali dell'Associazione Agricoltori dichiaravano che la lettera stessa risultava inviata al Prefetto in data 24 dicembre 1945.

La Federterra, alla quale non era stata notificata la lettera in questione, aveva ragione di credere che, come essa aveva aderito al lodo arbitrale senza porre alcuna condizione, altrettanto avesse fatto la controparte.

Fu in seguito a questo dato di fatto ed alla impossibilità di trovare una via di compromesso — malgrado gli sforzi fatti dai legali della Federterra — che l'Associazione Agricoltori chiedeva la sospensione delle trattative per potere chiedere alla CONFIDA ulteriori istruzioni che sarebbero state comunicate alla Federterra entro il giorno 23 corrente.

Dopo la rapina di Bologna

Un portasigarette d'oro recuperato a Firenze

In seguito alla notizia del grave fatto avvenuto a Bologna, di cui furono protagonisti due ufficiali polacchi uno dei quali, come è noto, dopo aver rapinato un orefice insieme all'altro subito dopo arrestato, si davano alla fuga scaricando dietro di sè numerosi colpi di rivoltella, si presentava l'altro giorno in Questura il proprietario della Casa dell'Argenteria di via Calzaioli, il ventiduenne Piero Niccolini, che raccontava ai funzionari di avere acquistato, proprio nei giorni del fatto di Bologna, un portasigarette d'oro da un ufficiale polacco.

Immediatamente è stato avvertito l'organo interessato di polizia, che procederà alle indagini, e potrà in seguito a queste addivenire alla scoperta di una buona traccia per il totale recupero dei preziosi rapinati.

Si sa che nel frattempo l'ufficiale che avrebbe venduto il portasigarette al Niccolini (l'altro fu preso a Bologna) è stato tratto in arresto a Roma.

IN CORTE D'ASSISE

Il processo per le violenze del settembre '39

Renato Bolognini non ne sa niente - Anche il Gambi è innocente - La deposizione del questore Soldani Benni

Dei nove imputati per le violenze fasciste consumate nel settembre del 1939: l'ex ispettore del p. n. f. Giulio Ginnasi, l'ex federale Ricciardi Pollini, l'ex comandante degli «alfieri federali» Renato Bolognini — mandanti delle aggressioni patite dagli antifascisti: avv. Vincenzo Traballesi, avv. Mario Rubizza, avv. Giancarlo Batacchi, prof. Vincenzo Palumbo, comm. Alfredo Materassi — e Romualdo Cupini, Giuseppe Lattughi, Pietro Montesi Righetti, Giulio Rogai, Dino Ramalli e Pio Gambi, che, con altri non identificati, furono gli esecutori delle violenze fatte in ordine al suggerimento mussoliniano di «ripulire gli angolini», soltanto il Bolognini era ieri mattina nella gabbia degli imputati, in Corte di Assise, e sotto a lui, oltre le sbarre, sedeva, perchè denunziato a piede libero, il Gambi. Gli altri tutti contumaci. E Bolognini è parso assai diverso da quando sfilava in parata in testa alla masnada dei cosidetti «alfieri».

Pubblico numeroso; forte spiegamento di carabinieri e agenti entro e fuori dell'aula. Presiede la Corte il comm. Notarbartolo; P. M. è il comm. Fumia; cancelliere il dott. Niccoli. Sono al banco della difesa gli avvocati Marlin (Ginnasi), Niccolai, di Roma (Ricciardi-Pollini), Carli (Bolognini), Miglio (Gambi), Astorri e Tarchiani (Lattughi e Cuprini), Ferranti (Ramalli), Grassi e Paoli (Montesi Righetti), Castelfranco (Rogai).

Dopo la lettura dell'atto di accusa (Ginnasi, Ricciardi e Bolognini dovranno anche rispondere di aver contribuito con atti rivoltanti a mantenere in vita il regime fascista) sono stati sollevati incidenti procedurali, uno per lo stralcio del processo nei confronti del Righetti Montesi, un altro sollevato dall'avv. Niccolai che chiedeva per il Ricciardi Pollini la nullità del rinvio a giudizio; quindi è stato interrogato Renato Bolognini. Alla sua prima dichiarazione (cioè che il federale dopo il discorso di Mussolini richiamò i fascisti della «vecchia guardia» all'obbligo di sorvegliare gli antifascisti) il pubblico ha rumoreggiato ed il Presidente ha allora ammonito che non permetterà clamori e farà sgombrare l'aula. Bolognini non sa dir niente di preciso sui fatti: non ricorda se fu il Ricciardi a dare l'ordine di tener d'occhio gli antifascisti; afferma che nel caso dell'avv. Traballesi si trattò evidentemente di scambio di persona; anche riguardo alle riunioni in federazione per «ripulire gli angolini» non sa se fosse presente il vice federale, il segretario del fascio o qualche altro gerarca. Non vide il Ginnasi. In quanto ai suoi «alfieri federali», dei quali alcuni figurano tra gli imputati, ha detto che essi avevano solo una funzione decorativa. In definitiva l'ex capo degli «alfieri» ha recisamente negato di avere organizzato le violenze.

Per suo conto Pio Gambi, imputato di aver preso parte alla aggressione dell'avv. Batacchi, ha assicurato di essersi soltanto avvicinato al gruppo di persone che si accanivano contro l'avvocato, da lui sconosciuto, e di essersi intromesso per accompagnare il Batacchi al vicino commissariato. Il Presidente ha fatto osservare che quello era il sistema: prima bastonare e poi portare in prigione le vittime.

E' stata poi data lettura degli interrogatori resi a suo tempo da alcuni imputati contumaci. Rogai affermò di essere innocente dell'aggressione patita dal comm. Materassi; Cupini e Lattughi dissero di aver visto il Traballesi ferito e di averlo accompagnato in Prefettura; essi furono interrogati dal commissario Zampagni e rilasciati. Però il Lattughi sembra ammettesse che l'aggressione era stata compiuta per ordini dati. Anche il Ricciardi Pollini si dichiarò estraneo alla faccenda e spiegò come l'aggressione al Traballesi fosse dovuta all'essere egli stato equivocato per l'avv. Chianini.

Quindi è cominciato l'interrogatorio dei testi. L'avv. Bonizza ha narrato che venne aggredito mentre entrava nel suo studio; poi messo in una carrozza fu portato al commissariato di San Giovanni e qui il commissario, contestandogli che non era iscritto al p. n. f., lo dichiarò in arresto e lo inviò alle Murate. Messo a confronto col Gambi non ha riconosciuto in questi uno dei suoi persecutori. A domanda ha escluso di avere avuto dissensi col Ginnasi o col Ricciardi. L'avv. Batacchi dice di essere stato colpito sulla soglia dello studio. Anche lui venne arrestato — e il commissario Frattini, in Questura, gli annunziò che gli sarebbero toccati almeno cinque anni di confino — e lo mandò alle Murate.

Ha poi deposto il questore Soldani Benni. Dal rapporto fattogli dal commissario Zampagni seppe che Lattughi e Cupini avevano dichiarato come le aggressioni fossero state ordinate in federazione e che altre aggressioni erano state preordinate contro l'avv. Chianini e il prof. Torrigiani. E' stato poi interrogato l'ex maresciallo Masi, che ha deposto sulla bastonatura subita dall'avv. Batacchi.